



**Dal 7 al 10 giugno 2007**

## **XXXV Incontro Alpe Adria Camping Kazela - Medulin Croazia**

di Pino Fiorella



Ore 6.30 la marcia d avvicinamento della delegazione FENAIT verso il 35° Incontro Interfederale Alpe Adria ha inizio in una mattina piovosa che non promette nulla di buono dal punto di vista meteorologico. Giunti in Veneto però le cose cambiano e da squarci di azzurro fa capolino il sole. In Slovenia ci fermiamo per il pranzo durante il quale siamo simpaticamente intrattenuti dal presidente federale Gianfranco Ribolzi e dal presidente UNI Luisa Mussa (l'UNI è l'Unione Naturisti Italiani); il resto della delegazione è composta da Renato Ardigò e da Pino Fiorella, rispettivamente presidente e segretario ANEI (Associazione Naturista Ecologista Italiana), da Graziella Molinari, Renata Cisotto e Francesco Ferranti dell'UNI e Franco Contini con la sua gentile consorte dell'associazione ANER. Ci raggiungeranno direttamente a Medulin la delegazione dell'Associazione Naturista LIBU RNIA di Trieste composta da Andrea Turco e da Leo Cimadori con la sua compagna. Giunti in Croazia il tempo si è completamente rimesso e il sole la fa da padrone. Verso le 15.00 arriviamo al Campin Kazela distrutti da un caldo africano. Ci sistemiamo nelle tre case mobili a noi destinate e ci liberiamo finalmente dei vestiti. Dopo una doverosa e salutare doccia qualcuno di noi ne approfitta subito per mettere i piedi a bagno in un mare liscio come l'olio e dalle tonalità grigio azzurre che ci fanno dimenticare in un sol colpo il traffico da incubo delle megalopoli italiane. La Croazia, così poco densamente popolata rispetto all'Italia tutta, ci permette subito di ristabilire quel contatto con la natura che avevamo smarrito nel caos delle nostre autostrade tappezzate da uno spropositato numero di camion impegnati a far arrivare sotto casa, oltre alle merci necessarie, anche una marea di beni di consumo inutili. La prima sera la cena conviviale al ristorante Tivoli ci dà la possibilità di ritrovare amici naturisti di vecchia data e di conoscerne di nuovi, sviluppando quella socialità naturista in modo semplice e diretto così come da sempre accade nel mondo naturista. L'ambiente è allietato e riscaldato da un'orchestrina composta da tre elementi, un uomo e due donne che si fanno apprezzare per il loro talento e la bravura con cui interpretano canzoni di successo e di difficile esecuzione. La mattina dopo hanno inizio le care sportive che qui citiamo in sintesi: tiro alla fune, pallavolo, ping-pong, torneo di scacchi, torneo di petanque (le bocce francesi, per intenderci), ecc, ecc. Noi siamo iscritti al torneo di petanque dove, con la coppia Francesco Ferranti e Renata Cisotto, ci classifichiamo al secondo posto. Ci sentiamo in dovere di citare anche le coppie Luisa Mussa/Pino Fiorella e Renato Ardigò con Graziella che, pur sconfitti, hanno combattuto ad armi pari con coppie più blasonate. Vince anche una coppa Franco Contini dell'Aner (Associazione Naturista Emiliano Romagnola) essendosi classificato al secondo posto nella gara di corsa over 60. Nel frattempo il presidente FENAIT Gianfranco Ribolzi partecipa a varie riunioni e incontri che affrontano le più svariate tematiche naturiste. Per la pausa pranzo approfittiamo della vicinanza del Bistrò Bilina situato proprio di fronte al mare che ci permette di godere di uno splendido panorama e di gustare, anche se frugalmente, delle specialità di pesce e di carne che sono la base dei piatti tipici istriani. Le giornate dell'incontro interfederale scorrono così, velocemente e serenamente, all'insegna della cordialità e dell'amicizia, della comprensione e della tolleranza (da non confondersi con la debolezza - cioè i collanti dell'idea naturista), che ci troviamo alla serata di gala quasi repentinamente, tanto il tempo è volato. Durante la serata, sempre allietata dall'orchestrina di cui si è detto sopra, avvengono e premiazioni di tutte le gare sportive e dei tornei alla presenza di circa un centinaio di convegnati delle delegazioni croata, slovena, tedesca, austriaca, ungherese e italiana. Tengono dei brevi discorsi il presidente INF-FNI Wolfgang Weinreich e il responsabile dello Sport INF il francese Roger Viola.

Articolo tratto da INFONATURISTA n°34 - Aprile-Giugno 2007

**Nota:** della delegazione della Liburnia di Trieste facevano anche parte Donatella Bulgarelli e Giorgio Kufersin rispettivamente segretario e consigliere Liburnia